

ASSOCIAZIONE SPORTIVA
"DON SILVESTRO MARANO ONLUS"

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI DEL
28 MAGGIO 2023

Il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2023, alle ore 19:30, presso i locali della Parrocchia S. Aniello, si tiene in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci dell'Associazione Sportiva "Don Silvestro Marano Onlus", per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA:

- Proposta nuovo Statuto dell'Associazione;
- Varie ed eventuali.

PARTE ORDINARIA:

- Approvazione del bilancio al 31/12/2022;
- Elezione del Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2025;
- Proposta Regolamento dei lavori assembleari;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti n° 16 su n° 20 soci aventi diritto, come da elenco allegato al presente verbale.

L'Assemblea, all'unanimità, nomina presidente della seduta, il socio Valva Michelarcangelo che chiama a fungere da segretario il socio Giuseppe Zappa che accetta.

Considerato che l'articolo 10 dello Statuto associativo vigente prevede che, in caso di modifiche dello statuto, nell'assemblea straordinaria occorre la presenza di almeno i tre quarti dei soci, il presidente dichiara l'assemblea validamente costituita.

Prima di affrontare l'ordine del giorno, il presidente dell'assemblea cede la parola al presidente dell'Associazione uscente, il quale rivolge un pensiero ed un ringraziamento a quanti, sin dal lontano 1986, hanno dedicato passione ed impegno per mantenere vivo, attraverso l'Associazione, il ricordo e l'opera di Don Silvestro Marano. Particolarmente, viene ricordato Antonio Padula, socio fondatore e consigliere dell'Associazione fino alla sua prematura scomparsa avvenuta nel 2016, nonché protagonista della realizzazione del campo di gioco divenuto, per lunghi anni, centro di aggregazione dei giovani del territorio parrocchiale.

Si passa, quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, per il quale il presidente invita il socio Giuseppe Zappa ad illustrare la proposta di nuovo statuto dell'Associazione, che viene allegato al presente verbale per farne parte integrante.

In particolare, vengono esposti i punti relativi all'adeguamento ai requisiti normativi sia per le associazioni sportive dilettantistiche che per le associazioni di promozione sociale.

Dopo ampia e partecipata discussione che vede l'intervento, tra gli altri, dei soci Milano, De Gaudio, Vecchio, De Marco e Mazzei, l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare lo statuto proposto;
- di autorizzare gli organi amministrativi dell'Associazione ad eseguire ogni adempimento necessario e conseguente, comprese l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico del Terzo Settore e l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Per il secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria non si registrano interventi, per cui il presidente dichiara conclusa questa parte dell'assemblea.

Si apre, pertanto, la parte ordinaria dell'assemblea che, ai sensi del comma 11 dell'articolo 7 dello statuto approvato dall'assemblea in data odierna, è validamente costituita.

Per il primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea, approvazione del bilancio al 31/12/2022, il presidente illustra il documento contabile redatto secondo lo schema previsto per gli Enti del Terzo Settore.

Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

delibera

di approvare il bilancio al 31/12/2022.

Si passa, quindi al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea, elezione del Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2025.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA

"DON SILVESTRO MARANO ONLUS"

Ai sensi del comma 17 dell'articolo 7 dello statuto approvato dall'assemblea in data odierna, il presidente chiede all'assemblea di determinare il numero dei componenti il Consiglio Direttivo da eleggere.

Su proposta del socio De Marco, l'assemblea all'unanimità

delibera

di determinare in sette il numero dei componenti il Consiglio Direttivo da eleggere.

A questo punto, il presidente chiede all'assemblea se vi siano candidati e, al riguardo, propongono la propria candidatura i seguenti soci:

- Fuscaldo Salvatore
- Zappa Giuseppe
- Valva Michelarcangelo
- Ferrari Carlo
- De Luca Alessandro
- Iorio Adolfo
- De Gaudio Giuseppe

Su proposta del socio Vecchio, l'assemblea all'unanimità e per acclamazione

delibera

di eleggere componenti del Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2025 i seguenti soci:

- Fuscaldo Salvatore, nato a COSENZA il 27/09/1965, C.F. FSCSVT65P27D086W
- Zappa Giuseppe, nato a COSENZA il 24/06/1963, C.F. ZPPGPP63H24D086I;
- Valva Michelarcangelo, nato a SALA CONSILINA il 02/06/1954, C.F. VLVMHL54H02H6863R
- Ferrari Carlo, nato a COSENZA il 03/11/1958, C.F. FRRCL58S03D086W
- De Luca Alessandro, nato a COSENZA, il 12/09/1971, C.F. DLCLSN71P12D086J
- Iorio Adolfo, nato a COSENZA il 03/07/1968, C.F. RIODLF68L03D086W
- De Gaudio Giuseppe, nato a COSENZA il 30/10/1963, C.F. DGDGPP63R30D086X

i quali dichiarano:

- di accettare la carica;
- che non esistono cause di ineleggibilità a proprio carico.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea, il presidente illustra il Regolamento dei lavori assembleari che regolerà le future assemblee dell'associazione.

Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

delibera

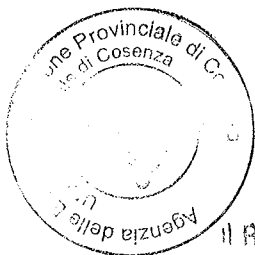
di approvare il Regolamento dei lavori assembleari proposto.

Per il secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria non si registrano interventi, per cui il presidente dichiara conclusi i lavori.

Dal che il presente verbale.

Il segretario
Giuseppe Zappa

Il Presidente
Michelarcangelo Valva



AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA

Registrato il 24-06-2023

al n° 590 della Serie 3

Importo versato € 200,00

Il Responsabile

Maria Anna Forte

4 BRUNO FEDELE

2 DE GAUDIO GIUSEPPE

17 DE LUCA ALESSANDRO

14 DE MARCO MICHELE

7 FERRARI CARLO

1 FUSCALDO SALVATORE

19 FUSCALDO ANGELA

13 LA FRATTA FRANCESCO

6 MAZZEI EMILIA

12 MILANO VINCENZO

Bruno Fedele

De Gaudio

De Luca

De Marco

Ferrari

Fuscaldo Salvatore

Fuscaldo Angela

Emilia Mazzei

Vincenzo Milano

18 NATALINO

STEFANO

15 PERRI

EUGENIO

3 PORRO

GIORGIO

9 SANNA

PAOLA

10 SCARPELLI

MARIA LUISA

16 VALENTE

ALESSANDRO

8 VALVA

MICHEL ~~A~~RCANGELO

11 VECCHIO

ANTONIO

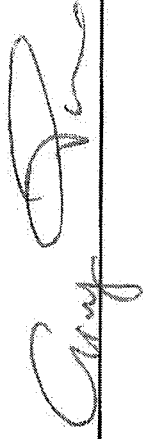
5 ZAPPA

GIUSEPPE

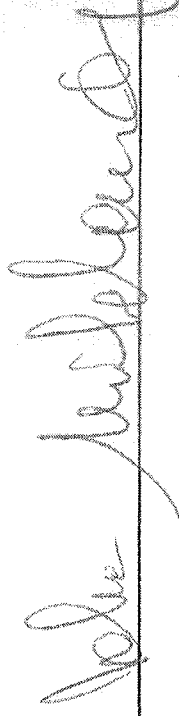
20 TOTO

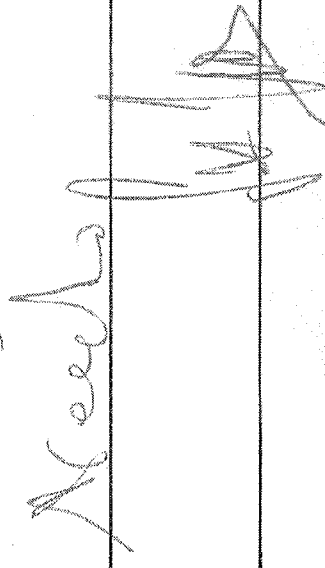
ADOLFO













Associazione Sportiva Dilettantistica e Associazione di Promozione Sociale

"DON SILVESTRO MARANO"

STATUTO

Articolo 1 – Denominazione e sede

1. È costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DON SILVESTRO MARANO", in sigla "ASD-APS DON MARANO", qui di seguito detta "Associazione", avente la natura di associazione sportiva dilettantistica ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021 e successive modifiche e integrazioni, e di associazione di promozione sociale ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, di seguito "CTS"), del Codice civile e della normativa in materia.
2. L'Associazione ha sede legale in COSENZA, alla via PANEBIANCO, presso la Parrocchia di S. Aniello.
3. Il cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria.
4. L'Associazione opera nel territorio della regione Calabria.

Articolo 2 – Finalità

1. L'Associazione è apolitica, è un Ente non commerciale, non ha scopo di lucro ed opera con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L'Associazione ha per finalità lo sviluppo delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, con particolare riguardo alle lettere a, i), l) e t), ovvero:
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al suddetto articolo;
 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa;
 - organizzazione e gestione di attività sportive;
 - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.
3. Al fine del perseguimento di tali finalità l'Associazione eserciterà:
 - la promozione, lo sviluppo e la pratica di attività sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e/o dall'ente di promozione sportiva cui è affiliata, nonché delle relative attività didattiche, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: CALCIO, PALLACANESTRO, PALLAVOLO, TENNIS, PING PONG, BOCCIE e CICLISMO;
 - l'organizzazione di manifestazioni sportive dilettantistiche di carattere promozionale, amatoriale ed agonistico;
 - il sostegno ad individui interessati da situazioni di svantaggio e/o da disagio fisico, psichico, economico, sociale e familiare, attraverso la progettazione e l'attuazione di iniziative ed interventi atti a garantirne l'acquisizione delle necessarie autonomie necessarie ad una vita sociale la più indipendente possibile;
 - la promozione, l'organizzazione e lo sviluppo di iniziative e progetti aventi lo scopo, anche attraverso lo Sport, di favorire l'inclusione e la maturazione sociale, in particolare di soggetti svantaggiati;
 - la promozione e la formazione di squadre per la partecipazione a gare e manifestazioni nazionali ed internazionali, secondo quanto stabilito dai rispettivi regolamenti;
 - l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni ed iniziative culturali finalizzate alla diffusione dei valori della promozione e dell'inclusione sociale, compresi corsi di formazione per operatori e volontari;
 - l'istituzione di centri estivi e invernali con finalità sportive, culturali, ricreative, turistiche e di animazione del tempo libero;
 - l'organizzazione, il sostegno e la partecipazione ad iniziative riguardanti l'animazione del tempo libero e l'aggregazione dei giovani.

- l'organizzazione e la promozione di convegni, viaggi sociali, intrattenimenti e manifestazioni nel settore sportivo, educativo, ricreativo, turistico, sociale e culturale in genere, nonché attività complementari di somministrazione di alimenti e bevande e di organizzazione di viaggi e soggiorni turistici effettuate nei confronti degli associati e dei familiari conviventi degli stessi e/o tesserati dell'organizzazione nazionale di appartenenza.
4. L'associazione può esercitare attività di raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del CTS nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del CTS per il raggiungimento dello scopo sociale
 5. Tutte le attività potranno essere anche svolte a favore dei soci e/o dei tesserati all'Ente di promozione sportiva nazionale di appartenenza.
 6. Tutte le suddette attività possono essere svolte anche tramite la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con altri soggetti.
 7. Per raggiungere i suoi scopi, l'Associazione può mettere in atto, in via secondaria e strumentale, tutte quelle iniziative, in ogni campo della ricreazione, del tempo libero, del ristoro, dei servizi migliorativi della qualità della vita e dello spettacolo che consentano l'espansione ed il continuo miglioramento delle attività.
 8. Eventuali utili derivanti da attività commerciali vanno in ogni caso interamente destinati agli scopi sociali dell'Associazione.
 9. L'Associazione si avvale, in modo prevalente, delle prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri associati e può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura secondo le previsioni dell'Art. 36 del CTS.
 10. L'Associazione accetta incondizionatamente di adeguarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma alle norme ed alle direttive del comitato internazionale olimpico (CIO), del comitato olimpico nazionale italiano (CONI), nonché agli statuti ed ai regolamenti degli Enti di Promozione Sportiva, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate cui l'Associazione stessa delibererà di aderire.
 11. Costituiscono, quindi, parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.
 12. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
 13. Gli eventuali avanzi di gestione saranno destinati, esclusivamente, al miglioramento delle attività associative volte al perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 3 – Durata

1. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4 - Soci diritti e doveri

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può mai essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
3. L'ammissione, entro sessanta giorni dalla domanda, può essere accettata o rifiutata dal Consiglio Direttivo.
4. La qualifica di socio, con i connessi doveri e diritti, si acquisisce con la delibera consiliare e la relativa iscrizione nel libro soci.
5. L'iscrizione è a tempo indeterminato, decorre dalla data di ammissione e decadrà automaticamente al mancato versamento della quota associativa annuale, senza necessità di specifica delibera dell'organo competente. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.
6. I soci hanno diritto:
 - a) a concorrere all'elaborazione del programma dell'Associazione e partecipare alle attività e alle manifestazioni da essa promosse e alla vita associativa in genere;
 - b) usufruire delle assicurazioni, agevolazioni e convenzioni legate al possesso della tessera sociale;
 - c) a frequentare i locali dell'associazione negli orari prestabiliti;

- d) a partecipare alle assemblee;
 - e) ad approvare e modificare lo statuto e i regolamenti;
 - f) ad approvare i bilanci;
 - g) ad eleggere gli organi sociali e farsi eleggere negli stessi;
 - h) a prendere visione dei libri sociali.
7. È garantita la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo tutti gli associati maggiorenni iscritti da almeno 60 giorni, in regola con il versamento delle quote associative. Gli associati minorenni acquisiscono il diritto di voto al raggiungimento della maggiore età; sino ad allora sono rappresentati nei rapporti sociali da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
8. I soci sono tenuti:
- a) a sostenere le finalità dell'Associazione;
 - b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi;
 - c) a versare alle scadenze stabilite le quote sociali decise dal Consiglio Direttivo, comprese le eventuali quote straordinarie, e gli eventuali corrispettivi specifici per la partecipazione alle attività;
 - d) ad osservare le norme e i regolamenti stabiliti dal CONI, dalle Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Reti Associative cui l'Associazione è affiliata;
 - e) a rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organi statuari dell'Associazione.
9. Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
10. Il socio che recede è tenuto comunque a regolarizzare ogni sua eventuale posizione debitoria nei confronti dell'Associazione.
11. La perdita della qualità di socio può avvenire per:
- mancato pagamento della quota associativa e/o dei corrispettivi specifici o contributi straordinari richiesti;
 - mancata ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentarie;
 - quando, in qualunque modo, si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
 - comportamento scorretto.
12. Le esclusioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso e con effetto immediato.
13. Il socio receduto o escluso non ha diritto al rimborso delle quote già versate, né ad indennità ad alcun titolo.
14. Le attività svolte dai soci e dagli amministratori in favore e per conto dell'Associazione sono effettuate, salvo i rimborsi spese ed almeno di diversa delibera assembleare adottata nel rispetto della normativa vigente, a titolo gratuito e di liberalità.
15. Possono partecipare in modo pieno e continuativo alle attività sociali anche i tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza purché rispettino le norme statutarie e regolamentari dell'Associazione.

Articolo 5 – Volontari

- 1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
- 2. La loro qualifica è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. La loro attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.
- 3. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione, anche con i criteri di cui all'articolo 17 comma 4 del CTS e successive modificazioni.
- 4. L'Associazione iscrive in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività a favore dell'Associazione.
- 5. Tutti i volontari devono essere assicurati contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 6 – Organi sociali

1. Gli Organi dell'Associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di Controllo (eventuale).

Articolo 7 – Assemblea dei soci

1. L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione, le sue decisioni sono sovrane ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.
2. Allorché l'assemblea è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.
3. La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è fatta mediante posta ordinaria o posta elettronica ordinaria o consegna di raccomandata a mano e, comunque, tramite affissione dell'avviso di convocazione nei locali della sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea ordinaria, ed almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione dell'assemblea straordinaria.
4. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati, oltre all'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora fissati sia in prima che in seconda convocazione. L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.
5. Previa apposita decisione del Consiglio Direttivo, le riunioni dell'assemblea possono tenersi anche attraverso l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione a distanza che consentano l'identificazione dei partecipanti. In tale caso, l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del mezzo di telecomunicazione da utilizzare per lo svolgimento della riunione.
6. All'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possono partecipare i soli soci, iscritti da almeno 60 giorni nel libro degli associati, in regola con il pagamento delle quote sociali e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.
7. I soci minorenni partecipano all'assemblea con diritto di parola ma non di voto; essi vengono rappresentati nell'esercizio del diritto di voto da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.
8. Ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, non più di un associato.
9. I componenti del Consiglio Direttivo, i dipendenti, i collaboratori e i componenti dell'organo di controllo non possono ricevere delega da parte degli associati.
10. In prima convocazione, l'assemblea ordinaria è validamente costituita se sono presenti, in proprio o per delega, almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto; quella straordinaria se sono presenti, in proprio o per delega, i 2/3 degli aventi diritto al voto.
11. In seconda convocazione, che può aver luogo non prima che sia trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega; per quella straordinaria, è necessaria la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.
12. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce l'ordine delle votazioni. L'assemblea nomina il Segretario e, ove necessario, due scrutatori.
13. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, vota per alzata di mano, per appello nominale o per scrutinio segreto. Si procede di norma per alzata di mano, salvo che l'assemblea non deliberi di procedere con altra forma di votazione. L'assemblea ordinaria delibera con le maggioranze previste dall'articolo 21, comma 1, del codice civile; quella straordinaria con le diverse maggioranze richieste dal menzionato articolo 21, commi 2 e 3, per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio e le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto.

14. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, da due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati che ne potranno prendere visione, su richiesta, presso la sede sociale.
15. L'assemblea ordinaria deve essere indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
16. L'assemblea, inoltre, deve essere convocata quando ne sia stata fatta richiesta scritta al Consiglio Direttivo almeno dalla metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative al momento della richiesta, che propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.
17. Sono compiti dell'assemblea ordinaria:
 - deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'Associazione;
 - determinare il numero ed eleggere i componenti del Consiglio Direttivo e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approvare il bilancio o rendiconto annuale dell'esercizio precedente predisposto dal Consiglio Direttivo;
 - deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - deliberare in merito all'approvazione dei regolamenti sociali e dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - deliberare sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto.
18. Sono compiti dell'assemblea straordinaria:
 - deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Associazione;
 - deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale.

Articolo 8 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sette membri, compreso il Presidente, eletti dall'assemblea tra i soci dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può nominare due Vicepresidenti, scelti tra i consiglieri eletti dall'assemblea, ai quali viene affidata la responsabilità di specifici ambiti di attività di cui, periodicamente, verrà resa informativa al Consiglio stesso. I Vicepresidenti, ciascuno per gli ambiti ad essi delegati, coadiuvano il Presidente nelle sue funzioni.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri.
4. La convocazione della riunione viene effettuata a mezzo posta elettronica ordinaria, con indicazione della data, del luogo e degli argomenti da trattare.
5. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi anche attraverso l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione a distanza che consentano l'identificazione dei partecipanti. In tale caso, l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del mezzo di telecomunicazione da utilizzare per lo svolgimento della riunione.
6. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera, validamente, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
7. Il sistema di votazione può essere palese o a scrutinio segreto. Di norma, si procede per alzata di mano e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente; qualora il Consiglio dovesse optare per lo scrutinio segreto, la parità comporta il riesame della proposta.
8. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci maggiorenni in regola con il pagamento delle quote associative e che:
 - non ricoprano cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva o della stessa Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Associata;
 - non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi;
 - non siano stati assoggettati da parte del Coni o di un organismo riconosciuto dal Coni a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

9. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal Segretario dell'Associazione. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati che ne potranno prendere visione, su richiesta, presso la sede sociale.
10. Sono compiti del Consiglio Direttivo:
- attuare le finalità dell'Associazione e le decisioni dell'assemblea dei soci;
 - eleggere il Presidente dell'Associazione;
 - nominare i due eventuali Vice Presidenti;
 - decidere in merito alle domande di ammissione all'Associazione;
 - redigere il rendiconto annuale da sottoporre all'assemblea;
 - fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria;
 - stabilire la modalità di tenuta, in presenza o attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione a distanza, delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea;
 - decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
 - redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
 - adottare i provvedimenti di esclusione dei soci che si dovessero rendere necessari;
 - tenere i libri sociali obbligatori e le scritture di cui agli articoli 13,14, 15 e 17, comma 1 del CTS;
 - affidare ai consiglieri lo svolgimento di specifiche attività associative.
11. Il Consiglio Direttivo rimane in carica un triennio ed i consiglieri possono essere rieletti.
12. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso di un esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri in numero tale da non superare la metà di essi, il Consiglio proseguirà nello svolgimento delle proprie funzioni fino alla prima assemblea utile che sarà chiamata ad eleggere i consiglieri mancanti.
13. I nuovi eletti resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.
14. Il Consiglio Direttivo dovrà ritenersi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.
15. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti ed alla gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Associazione le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

Articolo 9 – Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.
2. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.
3. Sono compiti del Presidente:
- sovrintendere all'attività sociale in ogni settore in conformità alle delibere dell'assemblea dei soci;
 - convocare il Consiglio Direttivo, presiederne le riunioni e firmarne le delibere;
 - firmare il rendiconto annuale da presentare all'assemblea;
 - convocare, verificare la regolare costituzione dell'assemblea e presiederla.
4. In caso di necessità ed urgenza il Presidente può provvedere autonomamente nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo, salvo sottoporre la decisione alla ratifica del consiglio stesso nella prima riunione utile e, comunque, entro trenta giorni dall'emissione del provvedimento.
5. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal consigliere avente funzioni di Vicepresidente con delega all'amministrazione dell'Associazione oppure, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano.

Articolo 10 – Segretario e Tesoriere

1. Su proposta del Presidente, il Consiglio Direttivo nomina, tra i consiglieri eletti, il Segretario dell'Associazione i cui compiti sono quelli di dare esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redigere i verbali delle riunioni ed attendere alla corrispondenza.
2. Il Consiglio, inoltre, su proposta del Presidente nomina, tra i consiglieri eletti, un Tesoriere i cui compiti sono quelli di curare l'amministrazione dell'Associazione, tenere i libri contabili, il registro di prima nota di cassa, nonché curare le riscossioni ed i pagamenti da effettuarsi previo mandato del Presidente.
3. Nell'adempimento delle sue funzioni, il Segretario riferisce direttamente al Presidente mentre il Tesoriere riferisce al Presidente oppure, se nominato, al Vicepresidente con delega all'amministrazione dell'Associazione.

Articolo 11 – Organo di Controllo

1. L'assemblea può nominare un Organo di Controllo secondo quanto previsto e con le indicazioni contenute nell'Art. 30 del CTS.
2. La nomina diventa obbligatoria nei casi citati dal predetto articolo.

Articolo 12 – Anno sociale

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare.

Articolo 13 - Bilancio o rendiconto annuale

1. Il bilancio o rendiconto annuale, redatto dal Consiglio Direttivo, firmato dal Presidente ed approvato dall'assemblea a norma dei precedenti articoli del presente statuto, deve informare circa la complessiva situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.
2. Il bilancio o rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.
3. Copia del bilancio o rendiconto annuale è sempre a disposizione dei soci, degli amministratori e di quanti ne abbiano diritto, presso la sede sociale.
4. L'Associazione si conforma alle prescrizioni in materia contenute negli articoli 13 e 14 del CTS.
5. Ai sensi dell'Art. 21 del codice civile gli associati che siano anche amministratori non possono partecipare alle deliberazioni di approvazione dei bilanci o rendiconti.

Articolo 14 – Patrimonio sociale

1. Il patrimonio sociale è costituito da:
 - quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo;
 - quote specifiche per attività istituzionali versate dai soci o dai tesserati;
 - quote specifiche per attività commerciali versate da soggetti terzi;
 - proventi derivanti da attività diverse, secondarie e strumentali, in conformità all'art. 6 del CTS;
 - contributi pubblici e privati;
 - lasciti e donazioni;
 - proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
 - dai beni di proprietà dell'Associazione;
 - attività di raccolta fondi svolta in conformità all'art. 7 del CTS.
2. Il patrimonio sociale è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 15 – Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione, ai sensi dell'articolo 3, titolo I, del presente statuto, è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria.

2. In caso di scioglimento o comunque di estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'Art. 45, comma 1, del CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aventi fini sportivi o di assistenza ad individui svantaggiati secondo la delibera assembleare.

ART. 16 - Rinvio

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

ART. 17 - Norma transitoria

1. L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.